



# ISTITUTO COMPRENSIVO COSTIGLIOLE

Piazza Medici n. 1 - 14055 COSTIGLIOLE D'ASTI

Tel. 0141 966054 Fax 0141 962691

[atic81200t@istruzione.it](mailto:atic81200t@istruzione.it) [atic81200t@pec.istruzione.it](mailto:atic81200t@pec.istruzione.it)

[www.iccostigliole.gov.it](http://www.iccostigliole.gov.it)



## RIUNIONE GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) Verifica finale PAI 2014 -2015

Nel Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), relativo all'anno scolastico 2014–2015, erano stati fissati obiettivi con lo scopo di promuovere e incrementare un'educazione il più possibile inclusiva, educazione intesa come valorizzazione delle “differenze” presenti all'interno dell'aula: la maggiore sensibilità e attenzione sviluppata da parte dei docenti e degli altri soggetti coinvolti nel percorso educativo degli alunni BES, ha permesso il sostanziale raggiungimento delle finalità stabilite in partenza.

Nella presente relazione, si evidenziano nel dettaglio i punti di forza e le criticità sulle quali si rifletterà per predisporre gli obiettivi di miglioramento dell'anno in corso.

### ❖ Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

#### Obiettivi

- Rafforzamento delle reti interistituzionali per l'applicazione dell'I.C.F.
- Migliorare le procedure di rilevazione dei BES: incentivare l'uso di schede specifiche per monitorare e rilevare alunni con DSA (DGR 16 – 7072).
- Migliorare la ricezione/gestione della eventuale documentazione relativa agli alunni BES.
- Sviluppare percorsi di promozione alla salute collaborando con la rete regionale istituita in merito a tale tematica.

#### Verifica

Purtroppo non è stata creata una rete interistituzionale per l'applicazione dell'ICF, ma è migliorata, grazie alla volontà di autoformazione dei singoli docenti, la qualità della compilazione dei documenti previsti per gli alunni con sostegno (Piano Educativo Individualizzato e Profilo Descrittivo di Funzionamento).

Data la complessità della documentazione riservata (PDF, certificazioni EES e DSA) e della sua validità, tutti i docenti sono stati nuovamente informati circa l'importanza della consegna tempestiva della stessa, da effettuarsi personalmente da parte della famiglia in direzione o eventualmente da un insegnante (sotto richiesta della famiglia), previa informazione al Dirigente Scolastico, ai suoi collaboratori o alle funzioni strumentali preposte.

Le schede di monitoraggio per gli alunni DSA o sospetti DSA (DGR 16 – 7072) sono state utilizzate nel passaggio di ordine di scuola per trasmettere le informazioni dei diversi casi. Le schede relative alla segnalazione presso l'ASL di riferimento di sospetti casi DSA sono state utilizzate solo in casi di estrema necessità.

È stato istituito un gruppo di lavoro che si occupa di seguire progetti ed attività relativi alla rete “Scuola che promuove salute” con lo scopo di favorire l’attivazione di progetti inerenti l’educazione alla salute.

❖ **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

**Obiettivi**

- Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione e aggiornamento promossi da UST, USR, enti di formazione, scuola e Università, su tematiche relative all’inclusione (ICF, DSA, ADHD, Autismo, CAA, Italiano L2 per stranieri...).
- Organizzare incontri di formazione in Istituto in cui i docenti formati trasferiscono le competenze acquisite ai pari.
- Costituire sul sito d’Istituto una sezione dedicata ai “BES” in cui inserire materiale informativo (power point esplicativo su BES, ICF, DGR 16 – 7072, manuale ICF in formato PDF, PAI d’Istituto, elenco testi/sussidi a disposizione per consultazioni o prestiti...ecc.) in modo che i docenti possano prenderne autonomamente visione e link relativi a siti web inerenti la tematica in questione.

**Verifica**

Il Collegio Docenti ha approvato 8 ore di formazione obbligatoria per tutti i docenti in relazione a diverse tematiche fra cui quelle inerenti gli alunni BES.

In merito ai bisogni educativi speciali, alcuni docenti hanno partecipato a formazione sulla DGR 16 – 7072, sulla CAA, sulle modalità relazionali e di comunicazione.

Ad inizio anno, le funzioni strumentali hanno illustrato le schede relative alla DGR, i modelli PEI e PDP.

Sono stati anche proposti aggiornamenti in Istituto tenuti da esperti esterni (“Comunicazione efficace” e “Competenze e curricoli” condotto dal prof. Roberto Trincherò dell’Università degli Studi di Torino, “Manovre di primo soccorso pediatriche”, “Frutta nelle scuole”, “Facciamo festa” tenutosi da esperti dall’Associazione Italiana Celiachia, “Piemonte Cuore Onlus – Progetto di Vita” sull’importanza della rianimazione cardiaca e l’utilizzo precoce del defibrillatore...)

È stata predisposta una sezione BES sul sito d’Istituto che ad oggi comprende la modulistica e alcune schede informative.

❖ **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

**Obiettivi**

- La valutazione deve contemplare e prendere in esame il percorso e i progressi compiuti dal singolo alunno.
- I risultati degli alunni saranno stimolo per un’eventuale revisione degli obiettivi esplicitati nel PEI e/o nel PDP.
- Le verifiche potranno essere diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio e attente a quanto esplicitato nel PEI e/o nel PDP.
- Prevedere, ove necessario, tempi diversi o più lunghi per lo svolgimento delle verifiche.

## **Verifica**

In merito alla valutazione, a seguito di una più capillare formazione - informazione circa gli alunni BES, si è verificata una maggiore attenzione nel valutare i progressi compiuti dai singoli alunni attuando percorsi di insegnamento-apprendimento adeguati alle esigenze di ciascuno, utilizzando strategie e metodi idonei. La compilazione dei documenti specifici (PEI – PDP) ha inoltre rafforzato nei docenti la consapevolezza e l'attenzione necessarie all'uso di strumenti e attività personalizzate volti a rendere i ragazzi partecipi del proprio percorso educativo – didattico.

### **❖ Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

#### **Obiettivi**

Aumentare la flessibilità e la trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe:

- valorizzare il ruolo dell'insegnante di sostegno come RISORSA in quanto “sulla” classe e non sul singolo bambino e il ruolo dell'insegnante di classe come risorsa per il sostegno.
- Promuovere un lavoro integrato tra gli insegnanti e gli assistenti alle autonomie e alla comunicazione.
- Proporre attività di apprendimento cooperativo in piccolo gruppo ove i singoli possano sperimentare la collaborazione tra pari e sviluppare il senso di responsabilità.
- Proporre attività tutoriale tra compagni, in quanto valida nell'incremento delle capacità di relazione/comunicazione e per l'acquisizione di un proprio personale metodo di lavoro.
- Promuovere, qualora necessario, l'uso di metodologie specifiche (CAA) e di attrezzature, sussidi, ausili informatici e software (computer, sintesi vocale ... ecc).

#### **Verifica**

Nel corso dell'anno scolastico 2014-2015, l'insegnante di sostegno è stato utilizzato come risorsa sulla classe e talvolta si sono avuti scambi di ruolo con gli insegnanti curricolari.

Molteplici sono state le esperienze di attività tutoriali tra compagni di classe e si sono presentate alcune occasioni di laboratori per classi aperte che hanno permesso un buon livello di incremento delle relazioni tra pari migliorandone la qualità.

Per quanto riguarda la collaborazione tra insegnanti e assistenti alle autonomie, si è registrata una positiva collaborazione nel lavoro diretto con gli alunni, mancano però occasioni ufficializzate di scambio e confronto.

In casi specifici sono stati utilizzati software didattici e CAA che hanno consentito ad alcuni ragazzi di partecipare in modo più adeguato alle proposte curricolari raggiungendo così gli obiettivi prefissati.

L'Istituto è dotato di alcuni computer portatili che, in caso di necessità, sono stati utilizzati all'interno del contesto classe permettendo ai bambini di svolgere le stesse attività dei compagni con la strumentazione digitale necessaria.

È presente anche un pc destinato all'uso domiciliare per gli alunni BES.

❖ **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

**Obiettivi**

- Promuovere i contatti tra famiglia e servizi di sostegno presenti all'esterno della scuola (servizi socio-sanitari, associazioni, enti locali, CTS, CTI, doposcuola ecc.) inserendo anche sul sito web d'Istituto informazioni a riguardo (orari sportello consulenza NPI...ecc).
- Promuovere la conoscenza delle modalità di ricevimento del servizio di Neuropsichiatria Infantile, attraverso un breve vademecum informativo da proporre alle famiglie in caso di necessità.

**Verifica**

In tutti i plessi, ciascun insegnante, in caso di necessità, ha supportato le famiglie fornendo indicazioni rispetto alle modalità di accesso ai servizi sanitari, curando anche i rapporti Asl e famiglie.

Nel corrente anno, come già in precedenza, sono state attivate collaborazioni con l'ASL: *screening visivo* nella Scuola dell'Infanzia, "*Frutta nelle scuole*" e progetto "*REDDSO*" nella Scuola Primaria, *sportello nutrizionale* e *incontri sull'affettività* nella Scuola Secondaria di primo grado.

❖ **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

**Obiettivi**

- Organizzazione e attivazione di progetti e/o incontri, testimonianze..., in cui vi sia il coinvolgimento diretto dei genitori.

**Verifica**

Riguardo il coinvolgimento diretto delle famiglie nella realizzazione di attività laboratoriali e/o progettuali, ci sono state le seguenti collaborazioni positive a titolo completamente gratuito:

- ✓ intervento nella Scuola Primaria di tre genitori, un pasticcere e due panettieri, che hanno tenuto lezioni/laboratori specifici inerenti la loro professione con la realizzazione di manufatti specifici;
- ✓ laboratorio musicale tenutosi nella classe seconda della Scuola Primaria da parte di un genitore;
- ✓ confezionamento dei costumi di scena, da parte di un genitore, per il laboratorio teatrale tenutosi nella Scuola Secondaria di primo grado;
- ✓ collaborazione da parte di alcuni genitori della scuola Primaria nella gestione di una bancarella di solidarietà internazionale e nella raccolta di medicinali e materiale scolastico per una missione umanitaria in Mali;
- ✓ disponibilità di alcune mamme della Scuola dell'Infanzia per l'allestimento di bancarelle, in occasione di festività locali, per finanziare lo svolgimento di attività didattiche (materiali, laboratori...);

- ✓ intervento di un genitore madrelingua francese che ha fornito aiuto nella traduzione della corrispondenza tra gli alunni delle classi quinte della scuola primaria di Costigliole e gli alunni della scuola di Bemaneviky di Don Giovanni Corselli in Madagascar

Si segnalano anche altri importanti coinvolgimenti pur non essendo stati tenuti da genitori:

- ✓ intervento di alcune maestre in pensione che hanno svolto attività didattiche di recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali frequentanti la Scuola Primaria.
- ✓ Uno zio esperto apicoltore che è intervenuto della Scuola secondaria di primo grado di Costigliole per la realizzazione di un progetto di classe.

#### ❖ **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

##### **Obiettivi**

- Costruzione di un CURRICOLO verticale, attuato con la giusta gradualità, caratterizzato da continuità, essenzialità, trasversalità, attento alle diverse esigenze degli alunni BES.
- Elaborazione di un percorso personalizzato (PEI o PDP) finalizzato a rispondere ai bisogni individuali dell'allievo, a monitorare la crescita della persona e l'intero percorso e a favorire il suo successo nel rispetto della propria individualità-identità.

##### **Verifica**

In tutto l'Istituto sono in via di predisposizione i curricoli verticali in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali ed è avviato un confronto tra ordini di scuola diversi al fine di creare una maggiore continuità nel percorso didattico-educativo.

In tutte le scuole dell'Istituto sono stati predisposti PEI e PDP in cui sono stati definiti obiettivi e strumenti per rispondere alle necessità e ai bisogni individuali degli alunni.

#### ❖ **Valorizzazione delle risorse esistenti**

##### **Obiettivi**

- L'Istituto si propone di valorizzare le risorse esistenti in termini di persone, spazi, proposte esterne... attraverso una attenta e precisa programmazione e progettazione di attività curricolari (lezioni interattive, LIM e nuove tecnologie, laboratori, cooperative learning, prima alfabetizzazione per alunni stranieri...) ed extracurricolari (laboratori pomeridiani non compresi nell'orario scolastico: gruppo sportivo, musica, teatro...).

##### **Verifica**

Nel corso dell'anno scolastico passato si è posta grande attenzione alla valorizzazione e all'uso di tutte le risorse esistenti, in particolare circa la distribuzione dei docenti di sostegno e delle assistenti alle autonomie e alla comunicazione nelle classi in cui vi era una reale necessità: essi sono risultati valide risorse non solo sugli alunni HC ma anche sugli altri alunni BES presenti nelle differenti classi, sostenendo talvolta il docente curricolare con utili suggerimenti.

Grazie all'intervento delle famiglie e di alcuni progetti gratuiti finanziati dal Miur, Coni... è stato possibile fornire agli alunni, in orario curricolare per le scuole dell'Infanzia e Primaria e in orario extracurricolare per la Scuola Secondaria di primo grado, lezioni specifiche con l'intervento di un

esperto (lettura, teatro, musica, sport - progetto di Alfabetizzazione Motoria, gruppo sportivo, gioco degli scacchi, rugby, cheerleading ...) e distribuire prodotti volti a favorire una sana alimentazione (progetto “*Frutta nelle scuole*” per la Scuola Primaria).

Relativamente alla programmazione e progettazione delle attività curricolari, grazie ad una maggiore informazione - formazione dei docenti circa la tematica BES, si è verificata, in molte situazioni, una positiva attenzione nella creazione di percorsi ad “hoc” attenti alle reali esigenze di ognuno, prevedendo, ove necessario, misure dispensative e compensative, attuando attività in piccolo gruppo e percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri.

Riguardo l’uso delle nuove tecnologie si sono riscontrate alcune difficoltà inerenti lo stato della connessione talvolta lenta e nell’uso della strumentazione che risulta essere piuttosto obsoleta.

### ❖ **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

#### **Obiettivi**

Attivazione di progetti relativi al tema dell’inclusione che prevedano il coinvolgimento e la collaborazione di docenti, alunni, genitori e servizi socio-sanitari:

- promuovere la costruzione/attuazione del progetto di vita coinvolgendo, oltre i soggetti di cui sopra, gli enti locali (comune, provincia, regione).
- Garantire, attraverso un percorso di corresponsabilità e con azioni di sistema, il diritto all’educazione, all’istruzione, alla formazione per tutti gli alunni BES.
- Affrontare il fenomeno del disagio socio-relazionale e ambientale degli alunni partecipando a progetti specifici quali “Verso una scuola amica dei bambini e dei ragazzi” promosso dall’Unicef.
- Realizzare con le classi attività laboratoriali, in collaborazione con associazioni di volontariato e/o altro, volti a sensibilizzare soprattutto i ragazzi normodotati in merito alle diversità, ai diritti e ai bisogni educativi speciali.

#### **Verifica**

Per ciò che concerne il coinvolgimento degli enti locali nel progetto di vita degli alunni BES, sono stati forniti i locali (teatro comunale e spazi allestiti dagli stessi) e il trasporto degli alunni tramite scuolabus per l’attuazione di progetti musico-teatrali in cui gli stessi si sono cimentati insieme ai compagni di classe conseguendo esito positivo.

La scuola ha attivato, grazie al finanziamento di un progetto ministeriale relativo alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, proposte volte al recupero, potenziamento e orientamento degli alunni BES in situazione di disagio sociale e scolastico.

Il diritto allo studio e alla formazione di tutti gli alunni BES è stato garantito affrontando percorsi ad hoc nelle programmazioni curricolari, quali utilizzo di strategie e metodi particolari, uso di tecnologie, recupero mirato...

Le situazioni di disagio di alcuni alunni sono state comprese dai docenti, i quali hanno cercato di venire incontro alle situazioni impostando percorsi didattico – educativi particolari e stimolando o sollecitando le famiglie ad un approccio ai servizi.

In Istituto, all’interno del progetto “Verso una scuola amica dei bambini e dei ragazzi”, sono state affrontate, attraverso lezioni in classe, lavori di gruppo, interventi tenuti da esperti esterni e attività laboratoriali musico-teatrali tematiche volte a sensibilizzare gli alunni nei confronti del disagio

socio-relazionale e ambientale, dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, della discriminazione, del bullismo...

In merito alle attività concrete riferite alle tematiche sopra citate si evidenziano le seguenti:

- ✓ la scuola primaria di Motta ha organizzato, in occasione del Natale, una raccolta di materiale scolastico e di medicinali volto a sostenere i bambini poveri del comune di Kassarò.  
A tale proposito è intervenuta gratuitamente l'infermiera Musso Mariangela, volontaria dell'Associazione "Find the Cure", insieme al Sindaco di Kassarò, con una lezione circa la situazione di povertà dei bambini nei paesi in via di sviluppo in cui è stato possibile ribadire l'importanza del rispetto dei loro diritti e ringraziare del materiale ricevuto destinato all'invio in Mali.  
Come conclusione di tutte le attività di sensibilizzazione e di solidarietà è stato allestito uno spettacolo teatrale, "Il Piccolo Principe", che aveva come tema fondante il valore dell'amicizia; per l'attuazione del progetto è stata necessaria la collaborazione degli esperti esterni Fabio Fassio ed Elena Romano della compagnia teatrale degli Acerbi.
- ✓ La scuola primaria di Costigliole ha attuato un progetto di solidarietà internazionale in cui i docenti hanno organizzato all'interno delle differenti discipline, in particolare di educazione alimentare, attività strettamente collegate alla tematica sopra citata con la collaborazione di esperti esterni. Al termine è stata realizzata una bancarella per la raccolta di fondi che sono stati destinati alla scuola del Burkina Faso di Eric Somé e alla scuola di Giovanni Corselli in Madagascar.
- ✓ La Scuola Secondaria di primo grado di Costigliole ha messo in scena, nell'ambito del progetto teatrale annuale, uno spettacolo inerente il tema della diversità vista come risorsa, come elemento prezioso e arricchente.
- ✓ La Scuola Secondaria ha nuovamente proposto il progetto "Otonga" (foresta NUBLADA – Ecuador) con il quale i ragazzi, attraverso gli incontri con Padre Giovanni Onore, hanno la possibilità di comprendere quale sia lo stile di vita dei loro coetanei nella foresta (studio, abitudini quotidiane, attività...) e di imparare così anche ad attribuire il giusto valore a ciò che hanno. Nell'ambito del progetto è stata effettuata, come negli anni precedenti, un'adozione a distanza.

❖ **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

### **Obiettivi**

- progettazione condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola per l'attivazione di percorsi di accoglienza degli alunni.
- Passaggio di informazioni tra i docenti su tutti gli alunni BES e non: bisogni, competenze raggiunte, eventuali problematiche particolari...
- Utilizzo della scheda di passaggio prevista dalla DGR 16 – 7072 per gli alunni con DSA, utile per evidenziare il percorso messo in atto dalla scuola e la descrizione delle abilità scolastiche dell'alunno.
- Conoscenza di eventuali strategie adottate dai docenti del precedente ordine di scuola risultate particolarmente efficaci per la costruzione di solide relazioni e per il raggiungimento degli obiettivi educativi, formativi e didattici.

- Organizzazione di momenti di osservazione - azione dei docenti dell'ordine successivo all'interno delle classi in uscita e, se necessario, presenza dei docenti dell'ordine precedente per l'inserimento nella nuova scuola.
- Attività ponte, laboratori, uscite... che prevedano la collaborazione tra i bambini dei diversi ordini di scuola (ultimo anno Infanzia/classe prima Primaria – classe quinta Primaria/classe prima Secondaria di primo grado) .
- Accoglienza genitori.
- Programmazione didattica condivisa tra i diversi ordini di scuola (curricolo verticale).
- Attività di Orientamento con le Scuole Superiori e con Agenzie Formative (Centro per l'Impiego).
- Promozione nelle classi ponte delle scuole di Costigliole capoluogo di attività atte a favorire negli alunni la consapevolezza del proprio sé.

## **Verifica**

Tra i differenti ordini di scuola si è verificato un positivo scambio di informazioni circa gli alunni BES che ha permesso di attuare in maniera abbastanza soddisfacente percorsi adatti ad ogni alunno. Nello specifico, sia la compilazione/consultazione della documentazione prevista da normativa (PDF, PEI, PDP) sia incontri di continuità programmati tra gli insegnanti dei diversi ordini hanno permesso di conoscere a fondo le particolarità degli allievi in uscita e/o in entrata.

Le schede dalla DGR 16 – 7072 per gli alunni con DSA sono state utilizzate per gli alunni coinvolti nel passaggio all'ordine di scuola successivo (verso scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado) al fine di permettere il rinnovo della diagnosi e di veicolare preziose informazioni ai futuri docenti degli alunni in questione per consentire un'adeguata strutturazione dei percorsi personalizzati.

Le Funzioni Strumentali referenti d'Istituto non hanno effettuato come lo scorso anno scolastico incontri diretti nelle sezioni/classi in cui erano presenti bambini HC, in quanto non erano presenti casi gravissimi come lo scorso anno che rendevano invece necessaria un'osservazione più continuativa degli stessi durante l'orario scolastico al fine di comprendere meglio le reali necessità e capacità.

Al fine di favorire un inserimento positivo nella nuova scuola, sono state organizzate giornate in cui è stato possibile visitare le scuole di interesse ed operare nel caso del passaggio da Primaria a Secondaria di Primo Grado all'interno di laboratori tenuti dagli allievi delle classi superiori.

Sono stati inoltre organizzati, durante il corso dell'anno scolastico passato, momenti di continuità tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria in cui i bambini dell'ultimo anno della scuola materna erano essi stessi protagonisti insieme ai bambini di classe 1<sup>a</sup> svolgendo attività prioritariamente artistico-espressive.

Nella scuola Primaria sono stati predisposti incontri di programmazione didattica bimestrale per classi parallele in cui le docenti si sono confrontate sulle tematiche trattate e sulle metodologie organizzando anche verifiche intermedie e finali collettive. Sono in via di predisposizione i curricoli verticali in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali ed è avviato un confronto tra ordini di scuola diversi al fine di creare una maggiore continuità nel percorso didattico-educativo.

È prevista la compilazione da parte dei docenti di schede descrittive per i singoli bambini in uscita dalla scuola dell'Infanzia e, al fine di promuovere la consapevolezza del proprio sé, sono state predisposte e utilizzate all'interno delle sole classi 5<sup>a</sup> della scuola Primaria di Costigliole capoluogo schede per l'orientamento “Conosco me stesso”. Attraverso le stesse le insegnanti dell'ordine



successivo hanno potuto acquisire informazioni sugli alunni circa le competenze degli stessi e formulare modalità di lavoro adatte ai singoli.

La Scuola Secondaria di primo grado ha attivato la visita al Salone dell'Orientamento e incontri in sede dove sono state illustrate, da parte dei docenti delle Scuole Secondarie di secondo grado, le caratteristiche di indirizzo delle differenti scuole.

Per ciò che concerne l'accoglienza delle famiglie, esse hanno partecipato ai momenti di scuola aperta delle diverse scuole e alle riunioni informative organizzate per fornire delucidazioni sull'iscrizione, sull'organizzazione didattica della scuola.

Costigliole d'Asti, 03/12/2015

Le Funzioni Strumentali

Roberta Occhetti

Sabrina Carosso